

ELENA KIRIENKO

Nel 2007 l'industria mondiale dei semiconduttori ha speso ben 44,5 miliardi di dollari per acquistare i macchinari e le attrezzature necessarie per realizzare chip. Una cifra, superiore ai 42,1 miliardi spesi l'anno prima, che difficilmente potrà essere replicata nel 2008 a causa dell'andamento praticamente piatto della domanda di semiconduttori nei primi due mesi del 2008 e soprattutto dell'atteso rallentamento dell'economia mondiale. A febbraio, infatti, la Semiconductor industry association (Sia) ha rilevato che le vendite mondiali sono cresciute solo dell'1,5% rispetto allo stesso mese dell'anno prima. Se si fa il raffron-

Nuovo record di vendite per il settore delle attrezzature

compensata dall'incremento del 14,9% rilevato nella regione Asia/Pacifico. Anche nel 2007 protagonisti indiscussi del settore, denominato semiconductor manufacturing equipment, rimangono la statunitense Applied Materials, la giapponese Tokyo Electron e l'olandese Asml.

La prima, pur rimanendo leader del mercato con una quota del 15%, ha segnato una crescita dei ricavi del 4,5%, inferiore all'aumento del fatturato portato a casa

I big dei semiconduttori hanno speso ben 44,5 miliardi di dollari per acquistare nuovi macchinari. Risultato difficilmente replicabile per il rallentamento della domanda



to con i dati di gennaio 2008 si assiste allora a una flessione del 4,9%. Tornando ai dati 2007 sulla spesa per macchinari e attrezzature per semiconduttori, gli analisti di Gartner hanno rilevato un'eccessiva irrazionalità negli investimenti nel settore delle memorie, a fronte di un ulteriore calo della spesa per migliorare la capacità produttiva nei comparti dei chip logici e delle fonderie. Inoltre, gli investimenti negli impianti che producono processori a 45 nanometri, pur crescendo sensibilmente rispetto al 2006, hanno rappresentato ancora meno del 10% della spesa totale.

A livello geografico, poi, gli esperti della società di ricerca statunitense hanno registrato una flessione della domanda di attrezzature e macchinari in Nord America, Giappone ed Europa più che

nello stesso periodo dalle due dirette inseguitrici: +19,6% per Tokyo Electron e +15,1% per Asml. In attesa dei risultati del secondo trimestre dell'anno fiscale 2007/2008, che verranno resi noti il prossimo 5 maggio, le azioni Applied Materials hanno già guadagnato il 22,2% da inizio anno, segno che gli investitori sono convinti che il peggio è ormai alle spalle e che il 2008 potrà essere ricordato come l'anno della ripresa della crescita a doppia cifra. "Le nostre prospettive di lungo termine - ha sottolineato recentemente Mike Splinter, presidente e amministratore delegato del gruppo californiano - sono eccellenti perché Applied Materials è in grado di cogliere le opportunità derivanti dall'ingres-



MIKE SPLINTER, presidente e amministratore delegato di Applied Materials

CELLULARI	Paese	8-apr-08	Var % a 1 mese	Var. % da inizio anno
ERICSSON	Svezia	12,04	-1,6	-20,7
MOTOROLA	Usa	9,84	0,2	-38,7
NOKIA	Finlandia	21,25	-2,6	-19,9
SAMSUNG ELECTRONICS	Corea	646.000	17,5	16,2
HARDWARE	Paese	8-apr-08	Var % a 1 mese	Var. % da inizio anno
DELL	Usa	19,23	-0,62	-21,54
HEWLETT-PACKARD	Usa	45,92	-2,94	-9,03
SONY	Giappone	4210	-8,68	-32,10
TOSHIBA	Giappone	776,00	6,16	-7,29
SEMICONDUTTORI	Paese	8-apr-08	Var % a 1 mese	Var. % da inizio anno
AMD	Usa	6,34	-2,31	-15,47
INTEL	Usa	21,75	8,37	-18,42
QUALCOMM	Usa	41,67	3,55	5,90
STMICROELECTRONICS	Italia	7,14	-0,31	-27,58
SOFTWARE	Paese	8-apr-08	Var % a 1 mese	Var. % da inizio anno
ADOBE	Usa	36,92	13,43	-13,60
MICROSOFT	Usa	29,16	4,63	-18,09
ORACLE	Usa	20,23	6,47	-10,41
SAP	Germania	33,39	5,33	-6,02
TELECOM	Paese	8-apr-08	Var % a 1 mese	Var. % da inizio anno
DEUTSCHE TELEKOM	Germania	11,34	-4,95	-24,50
FRANCE TELECOM	Francia	22,43	5,65	-8,90
TELECOM ITALIA	Italia	1,45	0,48	-31,67
VODAFONE	Regno Unito	159,90	3,63	-14,86

so in nuovi business". Altrettanto ottimista si è mostrato Terry Higgashi, numero uno della rivale Tokyo Electron. In particolare, Higgashi prevede per fine 2008 una ripresa degli ordini delle attrezzature per semiconduttori, grazie alla domanda dei chip di memoria usati nei personal computer e in dispositivi mobili, come l'iPhone di Apple. La società giapponese, ricordano gli analisti di Gartner, gode di un rapporto privilegiato con i vendor delle memorie. Sul fronte borsistico, tuttavia, il prezzo delle azioni Tokyo Electron non sembra tener conto di questa ulteriore crescita dei ricavi. Le quotazioni del titolo sono tornate sugli stessi livelli di inizio gennaio, intorno a 6.200 yen, dopo che a fine febbraio avevano raggiunto un massimo a 7.230. Decisamente da dimenticare la performance 2008 delle azio-

ni Asml: 18,9%. Il gruppo olandese, nonostante la crescita del 15,1% delle vendite nel 2007, è stato penalizzato dagli investitori perché con il superuero molti hanno il fondato timore di una diminuzione dei margini di profitto nel bilancio 2008. Per vedere se gli investitori avranno avuto ragione a premiare Applied Materials da un lato, e a penalizzare Tokyo Electron e Asml, dall'altro, bisognerà attendere ancora qualche settimana, quando calerà il velo sui conti del primo trimestre dell'anno in corso.

readerservice.it

Applied Materials n. 18

Asml n. 19

Gartner n. 20

Sia - Semiconductor industry association n. 21

Tokyo Electron n. 22